

CHIMICA È CULTURA

COLLANA DI FONDAMENTI E DIVULGAZIONE DELLA CHIMICA

IO

Direttore

Vincenzo VILLANI

Università degli Studi della Basilicata

Comitato scientifico

Giovanni VILLANI

Istituto di Chimica dei Composti Organometallici, CNR

Vincenzo SCETTINO

Università degli Studi di Firenze

Maurizio D'AURIA

Università degli Studi della Basilicata

Stefano SUPERCHI

Università degli Studi della Basilicata

Luciano D'ALESSIO

Università degli Studi della Basilicata

Gaetano GIAMMARINO

Università degli Studi della Basilicata

CHIMICA È CULTURA

COLLANA DI FONDAMENTI E DIVULGAZIONE DELLA CHIMICA



Il cielo stellato sopra di me, la legge morale dentro di me.

Immanuel KANT

La collana nasce con una vocazione dichiaratamente interdisciplinare: la Chimica viene intesa come *link* di un *network* molto più ampio, una scena nel grande affresco della cultura moderna.

Mentre è difficile sopravvalutare il ruolo della Chimica nella società moderna per le sue infinite utili applicazioni, è facile sottovalutarne le implicazioni culturali dal punto di vista concettuale, al di là dei puri tecnicismi.

Quali sono i fondamenti culturali della Chimica: la ricchissima storia, la visione della natura, il rapporto con le arti, la riflessione filosofica e più in generale il contributo ad una società sostenibile? Tutti questi aspetti e implicazioni sono i temi approfonditi dai volumi pubblicati in questa collana.

Vincenzo Villani

Biforcazioni

Narrativa e scienza tra sogno e realtà





Aracne editrice

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXVII
Gioacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

www.gioacchinoonoratieditore.it
info@gioacchinoonoratieditore.it

via Vittorio Veneto, 20
00020 Canterano (RM)
(06) 45551463

ISBN 978-88-255-0238-1

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: maggio 2017

*Il salto dal trampolino della Conoscenza
Sospesa tra Cielo e Terra
Sta l'Immaginazione*

Indice

11	<i>Introduzione</i>
13	1. <i>Racconti salisburghesi</i>
27	2. <i>Quando a Napoli ci fu il boom della chimica</i>
31	3. <i>Racconti romani</i>
37	4. <i>I nanocompositi diventano bio-<i>ispirati</i></i>
43	5. <i>Arte e scienza tra i capolavori del “Musée d’Orsay”</i>
47	6. <i>Domenica delle palme</i>
51	7. <i>Le macromolecole. Icone della complessità</i>
63	8. <i>Matematica e cultura a Venezia</i>
67	9. <i>Il sogno di Blaise</i>
71	10. <i>La pittura inglese verso la modernità</i>
77	11. <i>Alla ricerca di Dio</i>
79	12. <i>Verso la fratellanza delle conoscenze</i>
85	13. <i>Nello stesso vento!</i>
91	14. <i>Strategia della deterrenza. Dalle guerre fredde ai conflitti individuali</i>
97	15. <i>Sogno premonitore</i>

- 99 16. *Tra l'armonia dell'arte e della scienza*
- 105 17. *La sfida dei terawatt*
- 107 18. *Le posate d'argento*
- 111 19. *Il mio ricordo di Del Re*
- 115 20. *Rock on!*
- 121 21. *L'immaginazione sapiente*
- 123 22. *Dio dei logici*

Introduzione

Biforcazioni nasce tra viaggi, mostre e convegni. Soggiorni in città antiche e conferenze di arte, scienza e filosofia in cui l'autore è stato relatore o appassionato spettatore.

Come in *Effetto Farfalla* e *Attrattore strano* (Aracne editrice) la tesi è quella della cultura unitaria, che vuole superare i limiti angusti delle barriere culturali e delle logiche d'interesse, nel tentativo di contribuire in modo critico al Sapere di una società altamente interconnessa.

L'amore per la Verità, la Bellezza e l'Etica, attraverso successive biforcazioni del pensiero tende ad esplorare la Realtà di cui l'Uomo è parte, senza comunque mai esaurirla. Solo la consapevolezza dei limiti espande la Ricerca all'infinito, al di là di quella frontiera altrimenti insuperabile. In questo senso il Sapere si trasforma in Sapienza attraverso quelle forme che a partire da risultati logici ed empirici tendono verso una sintesi creativa.

Il rapporto tra l'Uomo e la Realtà vive nel dilemma: l'Uomo tende alla conoscenza completa della Realtà? Oppure, della Realtà conosciamo e conosceremo solo una sua rappresentazione più o meno significativa? Nel primo caso, costruiamo una metafisica di Uomo onnisciente, onnipotente. . . Nel secondo, ammettiamo una metafisica della Realtà al di là dell'orizzonte conoscitivo. La limitatezza del Pensiero è suggerita dai risultati della Scienza e della Logica: l'Uomo è un animale evoluto che ha sviluppato grandi capacità intellettive, tuttavia la complessità della Realtà rimane al di là di qualsiasi costruzione logica necessariamente incompleta.

La realtà metafisica oggettiva non è filosoficamente conoscibile, ma concepibile e fondamento di una visione unitaria del mondo e del posto che abbiamo in esso. Dunque, che fare? È necessario superare le costruzioni razionali di stampo positivistico, sviluppando l'intuizione scientifica, l'immaginazione artistica, la fantasia poetica, il senso di giustizia e del bello, i buoni sentimenti e tutte quelle umane capacità irriducibili a procedure logiche da robot, allora partendo dal trampolino della Conoscenza possiamo spiccare quel salto incantato tra Cielo e Terra capace di trasformare il Sapere in Sapienza.